

Codice A1813C

D.D. 9 dicembre 2025, n. 2547

D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. - Domanda in data 19/12/2024 di Champorcher Energie s.r.l. di variante sostanziale alla autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico in Comune di Cantoira, rilasciata con D.D. n. 619-17456 del 19/7/2018. Autorizzazione Idraulica 6487 ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. e Concessione demaniale per servitù n. TOSC7186 per n. 1 scarico nel torrente S



ATTO DD 2547/A1813C/2025

DEL 09/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. - Domanda in data 19/12/2024 di Champorcher Energie s.r.l. di variante sostanziale alla autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico in Comune di Cantoira, rilasciata con D.D. n. 619-17456 del 19/7/2018.

Autorizzazione Idraulica 6487 ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. e Concessione demaniale per servitù n. TOSC7186 per n. 1 scarico nel torrente Stura di Val Grande in Comune di Ceres (TO) ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Proponente: Champorcher Energie s.r.l. (Cod. Soggetto 385769).

Conferenza di Servizi in modalità asincrona.

La Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera, con nota prot. n. 191533 del 03/11/2025 posizione 241/207 (acquisita al protocollo n. 48837 del 03/11/2025), ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria, il cui parere tecnico-amministrativo di competenza dei singoli Enti coinvolti è espresso in modalità asincrona, per l'esame della documentazione relativa al progetto in oggetto e successive integrazioni, proposto dalla ditta Champorcher Energie s.r.l., C.F. e P. IVA 01073650077, con sede in Località Champgerod,1 - c.a.p. 11010 - INTROD (AO).

In particolare, le nuove opere di connessione, di seguito sommariamente descritte, comprendono sia interventi di esclusivo interesse di Champorcher per l'allaccio della propria centrale idroelettrica in costruzione, sia opere in comune con gli altri produttori e funzionali all'allaccio degli altri nuovi impianti nelle valli Stura di Valgrande e Stura di Ala (ved. Tav. V-2 "*Corografia generale di tutte le opere di connessione previste da E-distribuzione*" vers. 11/12/2024):

- intervento 1: linea aerea 15 kV di collegamento dell'impianto Champorcher con il centro satellite di Ceres denominato *Rusìà Nuovo* (intervento di esclusivo interesse del proponente, finalizzato al collegamento del solo impianto Champorcher con la rete principale di e-Distribuzione);

- intervento 2: realizzazione del nuovo centro satellite di Ceres, denominato *Rusià Nuovo*;
- intervento 3: linea di collegamento 15 kV interrata tra il centro satellite *Rusià Nuovo* e l'esistente stazione di *Rusià (Rusià Vecchio)*;
- intervento 4: adeguamento della cabina primaria esistente di Funghera, in Comune di Germagnano.

Le opere di competenza di questo Settore, sinteticamente, prevedono soltanto la realizzazione di un manufatto di scarico acque piovane, con tubazione in p.v.c. pesante avente DN 400, in sponda destra orografica del torrente Stura di Val Grande, in Comune di Ceres (TO).

Premesso quanto sopra esposto, è stata esaminata da questo Settore la documentazione tecnico-amministrativa a corredo dell'istanza e le sue integrazioni, redatta e firmata dai tecnici ing. Gianluca Odetto dello studio Sertec s.r.l., dall'ing. Paolo Doria dello Studio Tecnico Agrario, dall'ing. Roberto Clari della E-distribuzione, incaricati dalla richiedente ditta Champorcher Energie s.r.l. (Cod. Soggetto 385769), e lo stesso Settore ha ritenuto il progetto assentibile per le parti di competenza, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. e al rilascio delle Concessioni Demaniali ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria relativa al procedimento in essere, è possibile rilasciare i seguenti atti di competenza di questo Settore:

- Autorizzazione idraulica n. 6487, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., che avrà validità di tre anni dalla data di comunicazione di inizio dei lavori, quest'ultima correlata alla data di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i., da rilasciarsi a cura della Città Metropolitana di Torino;

- Concessione Demaniale pratica TOSC7186 per la realizzazione di uno scarico delle acque piovane mediante la posa di tubazione in p.v.c. pesante avente DN 400, in sponda destra orografica del torrente Stura di Val Grande, in Comune di Ceres (TO), ai sensi della l.r. n. 12/2004 e del D.P.G.R. del 16/12/2022 n. 10R, il cui termine è stabilito in anni **30** sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata. La concessione è onerosa (come disposto nella Tabella Canoni approvata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021 e rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021).

La richiesta di cui all'articolo 12 del Regolamento di cui al D.P.G.R. 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento") avviene a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi, da rilasciarsi a cura della Città Metropolitana di Torino.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, e a versare i ratei mensili dei canoni demaniali dell'anno in corso e le cauzioni nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione delle concessioni ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro 218,00 (Euro Duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della l.r. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con DD 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- Norme di Attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI) artt. 9, 18 comma 7);
- d.g.r. 24 marzo 2025, n. 8-905 "Criteri e indirizzi in materia di difesa del suolo e pianificazione territoriale e urbanistica";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- l.r. n. 12/2004 e regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- l.r. 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- " D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 - Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027";

determina

A) di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., la ditta Champorcher Energie s.r.l., C.F. e P. IVA 01073650077, con sede in Località Champgerod,1 - c.a.p. 11010 - INTROD (AO) alla realizzazione dei lavori, per le parti di competenza, così come descritti in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati e realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Città Metropolitana di Torino;
2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. è fatto divieto dell'asportazione di materiale litoide demaniale d'alveo;
4. è a carico della Società richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
5. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua in argomento;
6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo posta elettronica certificata o mezzi simili ad inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;
7. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale, in ordine alla stabilità della condotta (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua in argomento, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la quota determinata dai calcoli idraulici, di progetto prevista mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche all'opera, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
9. la presente autorizzazione idraulica ha validità di mesi 36 (trentasei) dalla data di comunicazione di inizio dei lavori, quest'ultima correlata alla data di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. da rilasciarsi a cura della Città Metropolitana di Torino; pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
10. l'autorizzazione idraulica è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;
11. ai sensi della L.R. 12/2004 e del Regolamento approvato con D.P.G.R. 10/R/2022 e s.m.i, le opere in alveo e/o sulla proprietà del demanio idrico potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione, al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale;
12. Si richiede al proponente di inviare via PEC una copia del progetto integrale al fine di porre il medesimo agli Atti di questo Settore;
13. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione

necessaria secondo le vigenti leggi.

B) di assentire la concessione demaniale n. TOSC7186, ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i., del Regolamento regionale D.P.G.R. n. 10R del 16/12/2022, alla ditta Champorcher Energie s.r.l., C.F. e P. IVA 01073650077, con sede in Località Champgerod,1 - c.a.p. 11010 - INTROD (AO), e la realizzazione dei lavori in argomento, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino, subordinatamente alle seguenti condizioni:

1. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni e indicazioni, sia di carattere tecnico che procedurale, contenute nel presente provvedimento;
2. sarà necessaria la firma del disciplinare di concessione, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento, sulla base dello schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. che la richiesta di cui all'articolo 12 avverrà a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi;

C) di stabilire:

1. la durata delle concessioni in anni 30, con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento finale a conclusione della Conferenza dei servizi, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
2. che il canone annuo è fissato in Euro 218,00, e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;
3. che viene demandato a successivo atto, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi, l'accertamento ed impegno del deposito cauzionale da versarsi secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento regionale n. 10/R/2022.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della l.r. 22/2010.

I funzionari estensori:

geom. Walter Buono

dott.ssa Barbara Nervo

dott.ssa Antonella Carrer

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOSC7186** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del .

Disciplinare di Concessione demaniale n. TOSC7186 ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022 per n. 1 scarico nel torrente Stura di Val Grande in Comune di Ceres (TO) rilasciato alla ditta Champorcher Energie s.r.l., C.F. e P. IVA 01073650077, con sede in Località Champgerod,1 - c.a.p. 11010 - INTROD (AO).

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione demaniale per n. 1 scarico nel torrente Stura di Val Grande in Comune di Ceres (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N. del .

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31/12/2055**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina

idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate

dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di

procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€. 218,00**; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione demaniale a favore della Regione di importo pari a **€. 436,00**; Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque

subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Introd (AO) . Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l’Amministrazione regionale solo dopo l’esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

II RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Ing. Daniele Caffarengo

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente